

Il Consiglio Superiore della Magistratura
e la Fondazione De Sanctis sono lieti di invitarvi all'evento

FRANCESCO DE SANCTIS, COSCIENZA CRITICA DELL'ITALIA UNITA

**Casa di Reclusione di Sulmona
giovedì 14 dicembre 2017 ore 16:00**

SALUTI ISTITUZIONALI

Valeria Fedeli
Giovanni Legnini
Gianni Letta
Santi Consolo
Giovanni Canzio
Luciano D'Alfonso

INTRODUZIONE

Francesco De Sanctis

INTERVENTI CRITICI

Alfonso Berardinelli, Giulio Ferroni

LETTURE

Paolo Briguglia e attori detenuti
del carcere di Sulmona

RSVP 0864.52664

cr.sulmona@giustizia.it



UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLA POLITICA CENSOLEGIARIA



Sezione della Direzione
Distrettuale di Trapani e della Provincia





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CSM Consiglio Superiore della Magistratura



FONDAZIONE DE SANCTIS

Francesco De Sanctis, coscienza critica dell'Italia unita

14 dicembre 2017 ore 16:00

Casa di Reclusione di Sulmona

Giovedì 14 dicembre 2017 alle ore 16.00, presso la Casa di Reclusione di Sulmona, avrà luogo una cerimonia commemorativa nell'ambito del bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis.

Proprio la detenzione fu una delle esperienze più dure affrontate da Francesco De Sanctis, per questo motivo verrà ricordato con un incontro all'interno della Casa di reclusione di Sulmona, con il saluto della Ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli, del Vicepresidente del CSM Giovanni Legnini, del Direttore del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Santi Consolo, del Primo Presidente della Corte di Cassazione Giovanni Canzio, del Presidente della Regione Luciano D'Alfonso e della Sindaca di Sulmona Annamaria Casini.

Nel corso della cerimonia verrà ripercorsa la storia di questo illustre ed eclettico personaggio italiano, dedito agli studi, alla politica, alla cultura.

Saranno esposti alcuni interventi critici da parte di Alfonso Berardinelli e Giulio Ferroni che approfondiranno la figura di De Sanctis e i suoi scritti.

Inoltre sarà presente Paolo Briguglia che interpreterà alcuni testi estratti dalle opere dell'autore, ma anche alcuni detenuti del carcere si cimenteranno nell'interpretazione di alcune letture da loro scelte per l'occasione. Il Maestro Alberto Veronesi allietterà la cerimonia con alcune tra le più note arie di Puccini, accompagnato dalle cantanti Eva Dorofeeva e Goar Faradzian del Conservatorio di S. Cecilia di Roma, con il sostegno della Fondazione Festival Puccini.

L'obiettivo è quello di ricordare De Sanctis come figura chiave per la cultura innovatrice europea, oltre che primo grande critico letterario italiano, pensatore e uomo politico, ma soprattutto tenere viva la sua opera sociale, portando proprio lì dove ha più sofferto lo strumento che più di tutti prediligeva nella lotta alla sofferenza e alle divisioni: la cultura.

De Sanctis fu infatti un promotore dell'Italia unita e lottò sempre per realizzare questo suo ideale anche attraverso una vera e propria azione politica, per cui fu anche imprigionato. Ma è soprattutto con la cultura che De Sanctis rincorre il sogno dell'Italia unita, grazie alla sua *Storia della letteratura italiana*, un'opera che attribuisce alla letteratura un ruolo di grande importanza come fattore di identità collettiva per i giovani del tempo e per le future generazioni.

Contatti:

Fondazione De Sanctis

Tel. 06 58300020

e-mail: segreteria.presidenza@fondazionedesanctis.it